

MULTIPITCH

PLACCA DEI CAMOSCI – MANI PULITE

SCHEDA TECNICA

quota base arrampicata (m.): 1200
sviluppo arrampicata (m.): 190 circa
dislivello avvicinamento (m.): 50 (20 minuti)
difficoltà: 6b+ max 6a/A0 obbl TD
esposizione arrampicata: Sud
primi salitori: Pettavino, Ravera, Fantino
vedi anche: Valle Gesso Verticale

TIPO DI ROCCIA

Si tratta di gneiss granitoidi grigio chiaro di buona qualità, soprattutto nelle vie di placca; la via si svolge per lo più su placca dove l'aderenza è ottima.

CHIODATURA

Mista a spit da 10mm e placchette artigianali. Soste tutte a 2 spit con catena e maillon per la discesa in doppia, tranne la sosta del primo tiro dove si è su comodo terrazzo (un solo spit e possibilità di ancorarsi agli alberi presenti).

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Si prende la strada della Valle Gesso e si oltrepassa il centro di Sant'Anna di Valdieri. Si prosegue lungo la strada verso le Terme fino a che, circa 1 km prima dell'albergo, si incontrano due brevi tornantini (al lato del secondo è possibile posteggiare). Si prende un sentiero che taglia il bosco e risale poi per le ampie pietraie (fare riferimento agli ometti) in ambiente sempre più ripido si raggiunge la base delle rocce: attraversando in piano verso sinistra, si raggiunge l'attacco della via (ometto di pietre e spit alto su placca). La via rimane più a sinistra di "Riso Amaro" e del "Pensionato".

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

DESCRIZIONE

L1:6a, 20mt il primo spit è molto alto e difficile da vedere, utile un friend grandezza 2 per proteggersi utilizzando le fessure presenti. Si lavora la difficile fessura lunga e si esce in sosta (1 solo spit) su comodo terrazzo.

L2:6a, 40mt il primo spit è di nuovo alto, ma è possibile proteggersi con un friend grandezza 1. All'inizio si devono superare dei tettini ribaltandosi sopra con movimenti di forza. Poi si sale in placca fino alla sosta.

L3:6b+, 45mt primi spit su placca appoggiata ma comunque non banale, poi si arriva al passo più duro dell'intera via. Un tratto di 4-5 metri verticale e leggermente strapiombante dove bisogna tirare delle tacchette piccole fino a distendersi ad una tacca netta dalla quale è possibile uscire dal muro. Chiodatura generosa con possibilità di azzerare i movimenti. Finito il muro si risale su una bella placca fino in sosta.

L4:6a, 45mt bellissimo tiro su placca appoggiata e molto tecnica. Anche qui il primo spit è molto distante e conviene proteggersi con un friend. Molto continuo e psicologico.

L5:6a+, 45mt molto simile al tiro precedente presenta alcuni bombé più impegnativi poi si abbatte facile fino alla sosta finale.

CUNEO CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Discesa: quattro doppie sulla via (corde da 50 m), soste su L5, L4, L3, L2.



Commenti personali: è una via carina e rilassante, più ingaggiosa di "Riso Amaro" dove qua e là conviene integrare con friend per non renderla troppo pericolosa. L'ambiente purtroppo non è dei più belli, non si arriva su una vera e propria vetta, ma il panorama permette di avere una bella vista sul Canalone di Lourousa, Argentera, Corno Stella e Monte Stella. La roccia è solida e l'aderenza ottima. I tiri, a parte il primo sono tutti molto belli. Consigliata quando si ha poco tempo a disposizione, in 2 ore si arriva in cima e le doppie sono belle veloci.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 01/06/2009

- 2 -